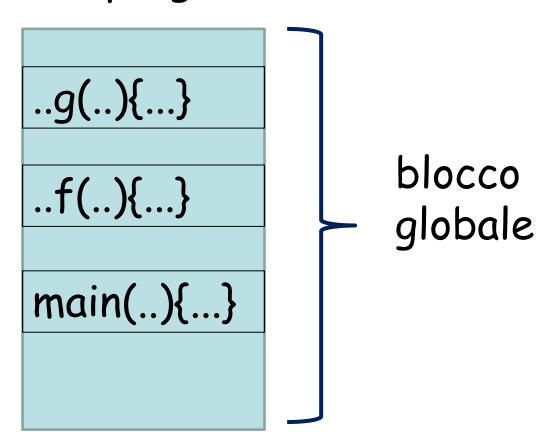
ultime cose sulle funzioni

com'è scritto un programma

testo 9.7



Definizione di una funzione:

```
int divisore(int x)
int y=x/2;
while (x \% y = 0)
return y;
Segnatura o prototipo:
int divisore(int);
```

prima dell'uso ci deve sempre essere almeno il prototipo

tipi definiti dall'utente testo Cap. 9.2

1) tipo enumerazione

2) tipi strutture

```
i giorni della settimana:
enum giorni (lunedì, martedì, mercoledì,
giovedì, venerdì, sabato, domenica};
giorni x;
x= martedi:
```

```
lunedi =0, martedi =1, mercoledi=2,...
cout << x; // stampa 1</pre>
```

```
int k= domenica + 10: // ok k=16
conversione automatica enum \rightarrow int
ma non viceversa:
giorni x=10;
richiede int \rightarrow enum //non va!
giorni x= sabato;
x++; // NO
richiede enum int e int renum //NO
```

sia chiaro:

i tipi enumerazione consentono "solo" di introdurre nel programma delle costanti <u>mnemoniche</u>

il loro uso è "solo" quello di rendere il programma più leggibile

non funzionano con input e output e infatti non esistono nel codice oggetto (sono sostituite con i corrispondenti interi)

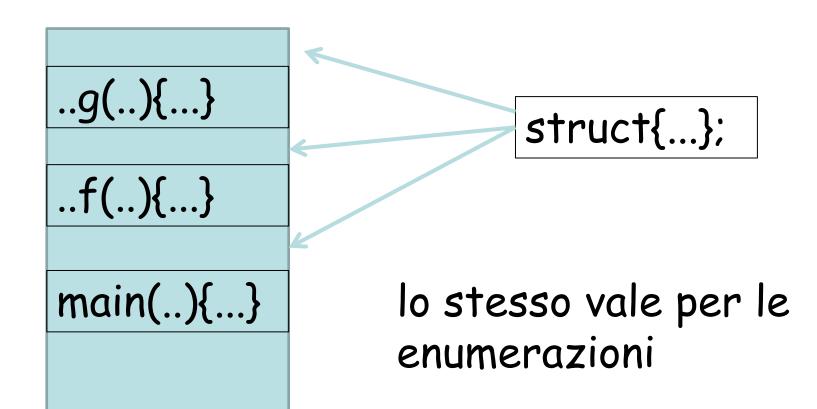
tipi strutture

porta d'accesso agli oggetti del C++

```
struct data {int giorno, mese, anno;};
             campi della struttura
data x: // dichiarazione di x senza
          // inizializzazione
x.giorno=27;
x.mese=3:
x.anno=2017;
```

operatore. (punto) seleziona un campo

dove vanno le dichiarazioni di tipo



se i tipi sono definiti in un blocco, allora sono visibili sono in quel blocco

dichiarazioni... che succede?

```
data y: // che valore hanno i campi?
viene chiamato un costruttore che lascia i
campi indefiniti data()
y.giorno=12; y.mese=2, y.anno=2008;
data z(y);
si invoca un costruttore che copia i campi
di y nei corrispondenti campi di z
data(const data & )
```

costruttore senza parametri (di default) data()

e costruttore di copia

data(const data &)

sono definiti dal C++ per ogni struttura che viene introdotta

ma possiamo scrivere noi dei costruttori più interessanti

```
per esempio per la struttura data
data(int a, int b, int c) {giorno=a;
mese=b; anno=c;}
e lo usiamo con
data x(1,2,2008);
ma attenzione!
data z; non va, il costruttore data() non
esiste più
invece data(const data &) esiste ancora
```

semplice trucco per evitare il problema:

data(int a=0, int b=0, int c=0);

quindi abbiamo contemporaneamente il costruttore senza parametri, con 1, con 2 e con 3

valori di default per i parametri formali => testo 7.2

```
la regalia del C++ per i tipi struttura continua per certe operazioni:
per l'assegnazione
data x(2,3,2008), y; ..... y=x; funziona
```

```
cosa fa l'assegnazione di default?

y=x;

y.giorno= x.giorno; y.mese=x.mese;
y.anno=x.anno;

cioè copia campo per campo
```

ci va sempre bene? Spesso si, ma a volte no, per esempio con i puntatori ci possono essere problemi:

```
struct EX{int a, *b;};
EX::EX(int x){a=x; b=&a;}
EX w(1),q(2);
w=q; // che succede ?
```

probabilmente preferiamo

EX & EX::operator=(const EX & x) { a=x.a; b=&a;}

che evita di copiare anche il puntatore

in modo simile possiamo definire anche

EX::operator<(const EX &)

e la stampa:

ostream & operator << (ostream &, const EX &)

```
dichiarazioni di tipo struttura e di
variabili di tipo struttura:
struct S{....};
Sx, y; // x e y sono di tipo S
struct possono essere innestati:
struct P{ .....
Sk; // campo k ha tipo struct S
};
```

```
secondo esempio, enum+struct assieme:
vogliamo rappresentare figure
geometriche colorate
enum colore {rosso, bianco, giallo, verde,
blu};
enum figura {triangolo, quadrato, rombo};
struct punto {int x, y};
punto q(1,2);
```

una forma è una figura con un colore e le posizioni dei vertici:

```
struct form {figura F; colore C; int n_v;
punto POS[4]);
form K:
K.F=quadrato;
K.C=giallo;
K.n v=4;
K.POS[0]=punto(1,1);
```

input/output???

cout<< K; ?????? dobbiamo farlo noi
campo per campo</pre>

cout<< K.F<<' '<< K.C<' '<< ..

e otteniamo solo interi !!

ma in realtà possiamo ridefinire « per il nostro tipo form cioè interveniamo nell'overloading

sovraccaricamento di «

```
ostream & operator << (ostream & s, form & E)
    s <<"Forma ":
     if(E.f==quadrato)
         s <<"quadrato"<<endl; break;</pre>
      else
       if(E.f==triangolo)
         s <<"triangolo"<<endl;</pre>
       else
         if(E.f==....) .....
      if (E.C==rosso)
      for(int i=0; i< E.n_v;i++) < << E.POS[i].x;
      return s;
```

```
switch(exp)
case v1: .....; break;
case v2: .....; break;
default: .....
```

exp deve avere valore discreto: enumerazione, char, int, non float o double e neppure struct

sovraccaricamento di «

```
ostream & operator << (ostream & s, form & E)
    s <<"Forma ";</pre>
    switch(E.F)
     {case quadrato: < < "quadrato" << endl; break;
      case triangolo: < < "triangolo" << endl; break;
      ....};
     switch(E.C)
     {case rosso:....}
      for(int i=0; i< E.n_v;i++) < << E.POS[i].x;
    return s;
```

```
vediamo « a cui siamo abituati:

cout « x « y ;

(cout « x) « y;
```

cout « y

restituisce cout:

struct form {figura F; colore C; int n_v;
punto POS[4]};

```
notazione:
form K, *P=&K;
(*P).F=triangolo;
oppure:
P \rightarrow C = giallo;
```

Altro esempio d'uso delle strutture:

visto che passare alle funzioni array con 2 o più dimensioni è poco elastico, possiamo *incartare* gli array in una struttura (wrap) A[5][100] e B[4][1000]; li posso incartare in una struttura

struct A2{int * a, righe, colonne;} x,y;

x.a=*A; x.righe=5; x.colonne=100;

y.a=*B; y.righe=4; y.colonne=1000;

```
struct A2{int * a, righe, colonne;
A2(int* x=0, int y=0, int z=0) {a=x;
righe=y; colonne=z;}
                       B[4][1000];
 int A[5][100]
 A2 \times (*A,5,100), y(*B,4,1000), z;
```

```
int & dai(A2 \times, int i, int j)
     if(i>=x.righe | j>=x.colonne)
       throw(...) // accesso illegale
     return *(x.a+(i*x.colonne)+j);
A2 z(*B,5,1000);
int & ele = dai(z,4,3);
```